

Bur n. 80 del 12/09/2006

Sanità e igiene pubblica

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 2676 del 07 agosto 2006

Sistema di sorveglianza regionale delle infezioni complicanti l'attività sanitaria e di monitoraggio dei programmi di prevenzione e controllo.
IMPEGNO DI SPESA ai sensi dell'art. 42, L.R. 39/2001.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[L' Assessore alle Politiche Sanitarie, Flavio Tosi, riferisce quanto segue.

Per "Infezioni Ospedaliere" si intendono le patologie infettive contratte in ospedale durante la degenza che insorgono in pazienti ospedalizzati per altre malattie e che possono essere quindi viste come una complicanza del trattamento sanitario.

In Italia si stima che il 5% dei pazienti (oltre il 10% nelle terapie intensive), mediamente, contrae una infezione ospedaliera.

L'elevata frequenza delle infezioni ospedaliere è legata principalmente alle modifiche dell'organizzazione ospedaliera, all'introduzione di nuove tecnologie invasive che facilitano la diffusione degli agenti patogeni, alla maggiore sopravvivenza di persone ad elevato rischio di acquisire infezioni (trapiantati, immunodepressi, anziani, ecc.), alla pressione antibiotica con le conseguenti problematiche di resistenza che riducono l'efficacia di questi farmaci sia in profilassi che in terapia.

La complessità del sistema assistenziale che vede l'alternarsi di periodi di cura in ospedale, nelle RSA e a domicilio sta trasferendo una parte delle infezioni ospedaliere al di fuori dell'ospedale per cui la direzione operativa scelta dal progetto è quella di affrontare correttamente il complesso delle "infezioni nelle strutture sanitarie".

Le infezioni ospedaliere non sono eliminabili, però vi sono numerose esperienze che dimostrano come è possibile, attraverso programmi mirati che affrontino complessivamente i diversi fattori che rientrano nella catena epidemiologica di questi eventi, ridurre la loro frequenza del 20-30% con conseguenti rilevanti vantaggi di salute, sociali ed economici.

Con D.G.R. n. 3016/2003 è stato approvato il Progetto denominato "Sistema di sorveglianza regionale delle infezioni ospedaliere complicanti l'attività sanitaria e di monitoraggio dei programmi di prevenzione e controllo".

Il Progetto di durata triennale (2003 - 2005) condotto dal SER (Centro di Riferimento del Sistema Epidemiologico Regionale) di Castelfranco Veneto ha costituito un sistema di monitoraggio delle principali infezioni ospedaliere a partire dai dati degli isolamenti microbiologici e delle schede di dimissione ospedaliera; questo ha comportato la costituzione presso il SER di un archivio in cui confluiscono i dati provenienti dalle singole microbiologie ospedaliere.

Con questi dati relativi al controllo delle infezioni ospedaliere nelle Aziende Sanitarie si dovrà essere in grado di garantire che il controllo delle infezioni ospedaliere diventi un livello uniforme di assistenza garantito a tutti i cittadini della nostra Regione.

Il Progetto "Sistema di sorveglianza regionale delle infezioni complicanti l'attività sanitaria e di monitoraggio dei programmi di prevenzione e controllo" prevede inoltre l'ampliamento dell'archivio regionale delle microbiologie, permettendo al SER di continuare ed allargare la

sorveglianza delle infezioni ospedaliere, monitorando così nel tempo l'andamento dell'antibioticoresistenza ed eventualmente la eventuale correlazione con i consumi antibiotici nei reparti. Si valuterà anche la possibilità di estendere l'indagine ad altri settori assistenziali per cui si avverte un crescente fabbisogno informativo.

Il progetto "Sistema di sorveglianza regionale delle infezioni complicanti l'attività sanitaria e del monitoraggio dei programmi di prevenzione e controllo" avrà la durata di due anni (2006-2007) e le attività previste sono riportate nell'"Allegato A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

La gestione contabile amministrativa del Progetto sarà affidata all'Azienda U.L.S.S. n. 8 di Asolo che ha già provata esperienza nella materia trattata in quanto titolare del Progetto sin dal suo inizio.

La responsabilità scientifica del Progetto "Sistema di sorveglianza regionale delle infezioni complicanti l'attività sanitaria e del monitoraggio dei programmi di prevenzione e controllo" è nuovamente affidata al dr. Paolo Spolaore, direttore del Centro Regionale di Riferimento per il Coordinamento del SER, con DGR n.1183 del 30 aprile 2003 e DGR n.1972 del 4 luglio 2003.

Per la conduzione del progetto si prevede di assegnare all'Azienda ULSS n. 8 un finanziamento regionale annuale di Euro 60.000,00 (sessantamila) con destinazione vincolata al Centro Regionale di Riferimento per il Coordinamento del SER per il raggiungimento degli obiettivi specificamente previsti dalla presente deliberazione.

Tale finanziamento sarà liquidato all'Azienda ULSS n. 8 di Asolo, titolare della gestione contabile e amministrativa del Centro con le seguenti modalità:

- 60%, pari a Euro 36.000,00, alla data di approvazione del presente provvedimento;
- 40%, pari a Euro 24.000,00, a seguito di presentazione e approvazione della relazione relativa alle attività svolte nel corso del primo anno sottoscritta dal Responsabile Scientifico del Progetto;

Il Responsabile scientifico predisporrà un rapporto annuale sulle attività svolte che comprenda la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà essere presentato entro il 30/07/07;

La liquidazione del finanziamento regionale per l'anno successivo (2007) verrà disposta dal Dirigente Regionale della Direzione per la Prevenzione, previa valutazione del rapporto annuale sulle attività svolte, i risultati conseguiti e le spese sostenute, con analoghe modalità:

- 60%, pari a Euro 36.000,00, ad approvazione del rapporto annuale intermedio;
- 40%, pari a Euro 24.000,00, a seguito della presentazione entro il 30/07/08 della relazione conclusiva e della rendicontazione delle spese sostenute sottoscritte dal Responsabile Scientifico del Progetto e dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss.

Su richiesta del Responsabile Scientifico del progetto potrà essere ammesso un periodo di proroga dei termini di conclusione dello stesso per non oltre sei mesi, senza alcun aggravio finanziario suppletivo.

La spesa finanziaria di cui sopra, trova capienza al capitolo 60009 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2006, che presenta adeguata disponibilità.

Si ritiene inoltre opportuno aggiornare la Commissione Regionale per le Infezioni Ospedaliere, definita con DGR n.975 del 21 marzo 2000, che sarà presieduta dal Dirigente Regionale della Direzione per la Prevenzione e così composta:

Dr. Alfonsino Ercole Presidente
Dr. Flavio Valentini Direttore Dipartimento di Prevenzione Azienda ULSS n.13
Dott.ssa Anna Maria Brosolo Direttore Sanitario Azienda ULSS n. 8 - Asolo
Dr. Paolo Cadrobbi Infettivologo
Prof. Ercole Concia Istituto di Malattie Infettive - Università di Verona
Dr. Giampietro Pellizzer Reparto Malattie Infettive - Ospedale di Vicenza
Sig.ra Pia Dametto Direzione Sanitaria Ospedale di Treviso
Prof.ssa Roberta Fontana Istituto di Microbiologia - Università di Verona
Dr. Antonio Ferro Dirigente del Servizio di Epidemiologia e Sanità Pubblica della Regione Veneto
Dott.ssa Mara Vezzani Direzione Programmazione Socio Sanitaria della Regione Veneto
Prof. Giorgio Palù Istituto di Virologia - Università di Padova
Dott. Mario Rassu Primario Reparto Microbiologia Ospedale di Vicenza
Dott.ssa Giovanna Scroccaro Servizio Farmacia Osp. Policlinico G.B. Rossi di Verona
Dott. Paolo Spolaore Direttore del Centro Regionale di Riferimento per il Coordinamento del SER - Castelfranco Veneto
Dott. Michele Tessarin Direzione Sanitaria Ospedale di Treviso
Prof. Renzo Trivello Istituto di Igiene - Università di Padova
Dott. Emanuela Zandonà Dir. Medica Osp. Civile Maggiore di Verona

E' anche importante prevedere un maggior coinvolgimento delle Aziende Sanitarie al progetto in modo da avere un'ampia condivisione delle indicazioni della Commissione Regionale per il Controllo delle Infezioni Ospedaliere e facilitare la diffusione di una azione coordinata per affrontare questo importante problema di Sanità Pubblica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento:

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla continuazione del Progetto "Sistema di sorveglianza regionale delle infezioni complicanti l'attività sanitaria e di monitoraggio dei programmi di prevenzione e controllo" per un ulteriore biennio (2006/2007);

VISTO il D.Lgs. 626 del 19/09/1994;

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 22.7.89;

VISTO il DPR 14.01.1997 suppl. G.U. 20.02.1997;

VISTA la DGR n° 975 del 21 marzo 2000;

VISTA la DGR n° 3568 del 21 dicembre 2000;

VISTA la DGR n. 3016 del 10 ottobre 2003;

VISTO il Piano Sanitario Nazionale 2006 - 2008;

VISTO il Piano Nazionale della Prevenzione 2005 - 2007;

VISTA la Legge Regionale n.39 del 29.11.2001, art. 42, 1° comma;]

delibera

1. di approvare la continuazione del Progetto denominato "Sistema di sorveglianza regionale delle infezioni complicanti l'attività sanitaria e di monitoraggio dei programmi di prevenzione e controllo" secondo quanto riportato nell'"Allegato A" accluso al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante;
2. di prevedere che il progetto "Sistema di sorveglianza regionale delle infezioni complicanti l'attività sanitaria e di monitoraggio dei programmi di prevenzione e controllo" abbia una durata di due anni (2006 - 2007);
3. di assegnare all'Azienda ULSS n.8 un finanziamento regionale di Euro 60.000,00 (sessantamila) per l'anno 2006 e pari importo per l'anno successivo con destinazione vincolata al Centro Regionale di riferimento per il Coordinamento del S.E.R. per le attività specificamente previste dalla presente deliberazione;
4. di affidare la Direzione scientifica del Progetto al dr. Paolo Spolaore, direttore del Centro Regionale di Riferimento per il Coordinamento del S.E.R.;
5. di impegnare l'importo di Euro 60.000,00 (sessantamila) sul cap. n. 60009 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2006;
6. di dare atto che pari importo di Euro 60.000,00 verrà impegnato sui capitoli corrispondenti del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, con decreto del Dirigente Regionale per la Prevenzione;
7. di stabilire che il contributo regionale per l'esercizio finanziario 2006 venga liquidato all'Azienda ULSS n.8 con le seguenti modalità:
 - 60%, pari a Euro 36.000,00, alla data di approvazione del presente provvedimento;
 - 40%, pari a Euro 24.000,00, a seguito di presentazione entro il 30/07/07 ed approvazione della relazione relativa delle attività svolte nel corso del primo anno e la relativa rendicontazione delle spese sostenute sottoscritte dal direttore del Centro Regionale di Riferimento per il Coordinamento del S.E.R. e dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss 8 di Asolo,
8. di stabilire la predisposizione da parte del Responsabile scientifico del progetto di un rapporto annuale sulle attività svolte che comprenda la rendicontazione delle spese sostenute, da presentarsi entro 30/07/07;
9. di stabilire la predisposizione da parte del Responsabile scientifico del progetto di un rapporto conclusivo sulle attività svolte che comprenda la rendicontazione delle spese sostenute, da presentarsi entro il 30/07/08;
10. di stabilire, su richiesta motivata del Responsabile scientifico del progetto, l'eventuale proroga delle attività per al massimo sei mesi dal termine previsto per la conclusione del progetto;
11. di dare mandato al Dirigente Regionale della Direzione per la Prevenzione di valutare le relazioni intermedia e finale prevista ai punti 8 e 9 e, con proprio decreto, di impegnare e liquidare i contributi previsti per le annualità successive alla prima, in due tempi: il 60% dopo l'approvazione della relazione intermedia relativa all'anno precedente ed il 40% all'approvazione della relazione finale dell'anno cui si riferisce il finanziamento;
12. di procedere all'aggiornamento della composizione della Commissione Regionale per le Infezioni Ospedaliere, presieduta dalla Dirigente Regionale della Direzione per la Prevenzione, e così composta:

Dr. Alfonsino Ercole Presidente

Dr. Flavio Valentini Direttore Dipartimento di Prevenzione Azienda ULSS n.13

Dott.ssa Anna Maria Brosolo Direttore Sanitario Azienda ULSS n. 8 - Asolo

Dr. Paolo Cadrobbi Infettivologo

Prof. Ercole Concia Istituto di Malattie Infettive - Università di Verona

Dr. Giampietro Pellizzer Reparto Malattie Infettive - Ospedale di Vicenza

Sig.ra Pia Dametto Direzione Sanitaria Ospedale di Treviso

Prof.ssa Roberta Fontana Istituto di Microbiologia - Università di Verona

Dr. Antonio Ferro Dirigente del Servizio di Epidemiologia e Sanità Pubblica della Regione Veneto

Dott.ssa Mara Vezzani Direzione Programmazione Socio Sanitaria della Regione Veneto

Prof. Giorgio Palù Istituto di Virologia - Università di Padova

Dott. Mario Rassu Primario Reparto Microbiologia Ospedale di Vicenza

Dott.ssa Giovanna Scroccaro Servizio Farmacia Osp. Policlinico G.B. Rossi di Verona

Dott. Paolo Spolaore Direttore del Centro Regionale di Riferimento per il Coordinamento del
SER - Castelfranco Veneto

Dott. Michele Tessarin Direzione Sanitaria Ospedale di Treviso

Prof. Renzo Trivello Istituto di Igiene - Università di Padova

Dott. Emanuela Zandonà Dir. Medica Osp. Civile Maggiore di Verona